

Interrogazione n. 1589

presentata in data 6 giugno 2025

a iniziativa dei Consiglieri Carancini, Casini, Bora, Cesetti, Mangialardi, Mastrovincenzo, Minardi, Vitri

Fondazione “I.R.C.E.R - Assunta di Recanati” – improvviso licenziamento del Direttore Generale

a risposta immediata

I sottoscritti Consiglieri regionali,

Premesso che:

- le associazioni, le fondazioni e le altre istituzioni di carattere privato che operano nelle materie attribuite alla competenza delle Regioni dall'articolo 14 del DPR n. 616/1977 e le cui finalità si esauriscono nell'ambito di una sola regione acquistano la personalità giuridica mediante l'iscrizione nel Registro regionale delle personalità giuridiche;

- ai sensi del combinato disposto dell'art 25 cc e del DPR 361/2000 la Regione svolge funzioni di controllo e vigilanza sull'amministrazione delle fondazioni iscritte al Registro regionale delle persone giuridiche private; nello specifico, l'art 25 del codice civile prevede che *“l'autorità governativa esercita il controllo e la vigilanza sull'amministrazione delle fondazioni; provvede alla nomina e alla sostituzione degli amministratori o dei rappresentanti, quando le disposizioni contenute nell'atto di fondazione non possono attuarsi; annulla, sentiti gli amministratori, con provvedimento definitivo, le deliberazioni contrarie a norme imperative, all'atto di fondazione, all'ordine pubblico o al buon costume; può sciogliere l'amministrazione e nominare un commissario straordinario, qualora gli amministratori non agiscano in conformità dello statuto o dello scopo della fondazione o della legge”*; dunque la struttura regionale può procedere ad effettuare un controllo mirato ogni volta che ci siano dubbi sul mancato rispetto della norma citata a salvaguardia dell'interesse interno e istituzionale dell'Ente iscritto al Registro;

Considerato che:

- in virtù del percorso di trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (IPAB) avviato con l'art. 10 della Legge n. 328/2000 e il successivo D.lgs. n. 207/2001 che ha trovato applicazione nella Regione Marche con la L.R. n. 5/2008 che obbliga la trasformazione in Aziende pubbliche di servizi alla persona o in persone giuridiche di diritto privato, con deliberazione n. 34 del 27/06/2011 il Consiglio comunale di Recanati (MC) ha autorizzato l'istituzione della Fondazione “I.R.C.E.R - Assunta di Recanati” e ne ha approvato lo schema di Statuto;

- lo Statuto della Fondazione prevede all'articolo 9 la figura del Direttore Generale quale organo della Fondazione insieme al Presidente e al Consiglio di Amministrazione; egli è nominato dal Consiglio di Amministrazione tra persone significativamente qualificate sotto il profilo giudico-amministrativo e contabile e in possesso dei generali requisiti di probità, onorabilità e professionalità;

- al Direttore Generale sono assegnate diverse funzioni determinanti ai fini della gestione e della sostenibilità della Fondazione tra cui, in particolare, sovrintendere alle attività tecnico-amministrative ed economico-finanziarie di cui è il responsabile nell'ambito delle sue competenze; dare esecuzione alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e collaborare all'elaborazione degli indirizzi generali dell'attività della Fondazione; predisporre e presentare proposte, programmi di attività; predisporre i regolamenti interni della Fondazione; dirigere e coordinare il personale;

Osservato che:

- ai sensi della LR 21/2016 e relativi manuali attuativi attualmente la Fondazione "I.R.C.E.R - Assunta di Recanati" detiene 71 posti letto autorizzati e convenzionati con la Regione Marche su 72 posti letto totali, pari al 99% della sua potenzialità, offrendo dunque una risposta di assistenza socio-sanitaria molto significativa rivolta a un grande bacino di persone fragili e relative famiglie;

Preso atto che:

- in data 17/05/2025 il Direttore Generale della Fondazione "I.R.C.E.R - Assunta di Recanati", riceveva una nota via PEC da parte Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione, comunicante *"la soppressione del Suo posto di lavoro a cui consegue il Suo licenziamento a far data dal 19/05/2025 per giustificato motivo oggettivo determinato, in particolare, dalla riorganizzazione del lavoro all'interno della scrivente azienda ... che prevede la soppressione del Suo posto di lavoro con conseguente redistribuzione delle Sue residue mansioni tra le altre restanti maestranze."*;

- la sopracitata nota, peraltro non sottoscritta dal suo estensore, recante la soppressione della posizione lavorativa della Dott.ssa con decorrenza immediata, determinava l'improvvisa e grave vacatio della funzione di Direttore Generale espressamente prevista dallo Statuto, lasciando scoperta un ruolo strategicamente determinante per il buon andamento dall'Ente convenzionato con la Regione Marche; inoltre il provvedimento si configura come contrario allo stesso Statuto in quanto determina la soppressione di un organo da esso previsto;

- l'improvvisa revoca dell'incarico, infine, non appare formalmente fondata su alcuna deliberazione o decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione al quale spetta la nomina e la revoca del Direttore Generale;

Ritenuto che:

- la Regione Marche, nelle sue funzioni di controllo e vigilanza sulla governance e sull'amministrazione delle fondazioni iscritte al Registro regionale delle persone giuridiche private, debba tempestivamente rivolgere la giusta attenzione alla anomala situazione venutasi a creare presso la Fondazione "I.R.C.E.R - Assunta di Recanati", improvvisamente rimasta orfana dell'organo del Direttore Generale previsto dallo Statuto per una asserita e non meglio specificata "riorganizzazione interna";

Per quanto sopra premesso,

INTERROGANO

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

- se non intendano immediatamente intercedere con la Presidenza e il Consiglio di Amministrazione della Fondazione "I.R.C.E.R - Assunta di Recanati" affinché vengano salvaguardati gli organi dell'Ente e le disposizioni contenute nell'atto di fondazione dello stesso.